



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1142

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifiche all'atto organizzativo della Provincia ai sensi dell'articolo 12 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

Il giorno **09 Luglio 2021** ad ore **10:16** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con la deliberazione n. 257 dello scorso 21 febbraio 2020 è stata definita la struttura organizzativa della Provincia e quindi approvato l'Atto organizzativo di cui all'articolo 12 bis della legge sul personale provinciale; con successivi provvedimenti sono state adottate ulteriori determinazioni in ordine alle strutture organizzative.

Da ultimo, con la deliberazione n. 902 dello scorso 28 maggio 2021 sono state disposte modificazioni alle competenze attribuite alla Direzione generale, al Dipartimento istruzione e cultura e ai ridefiniti Dipartimento territorio e trasporti, ambiente, energia, cooperazione e Dipartimento infrastrutture.

Si rendono ora opportune ulteriori modifiche organizzative relativamente alle materie attribuite al Dipartimento salute e politiche sociali e al Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro, come di seguito indicato.

Il dipartimento competente in materia di sanità e salute ha gestito nel tempo e gestisce tuttora la competenza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'esperienza maturata ha fatto tuttavia emergere aspetti della conduzione delle questioni amministrative e tecniche che il Dipartimento salute e politiche sociali ad oggi presidia, che suggeriscono una ricollocazione della materia. Va infatti osservato che il principale compito esercitato dal Dipartimento è costituito dall'esercizio della segreteria tecnica del Comitato provinciale per il coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". Tutto il resto dell'attività materiale inerente la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, è esercitata dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

Il citato Comitato di coordinamento prevede una larga partecipazione di interlocutori e fra essi, le organizzazioni sindacali confederali e le organizzazioni datoriali. Nella dialettica sviluppata nell'ambito di detto Comitato si è nel tempo affermata la centralità del rapporto con le rappresentanze datoriali e sindacali, quali portatrici degli interessi rispettivamente dei lavoratori/lavoratrici e delle imprese. Interessi in molti casi convergenti sui principi generali, ma anche caratterizzati da divergenze quando si tratta di individuare le modalità per concretizzare i principi stessi alla luce della vigente normativa.

Da ciò discende l'opportunità di affidare questa materia al Dipartimento che esercita la competenza sul lavoro al fine di inserire con la maggior efficacia possibile anche il tema della salute e sicurezza sul lavoro nel novero delle attività che il suddetto Dipartimento porta avanti nell'ambito delle relazioni di carattere permanente che esso intrattiene con le parti sociali con il coordinamento e l'indirizzo politico dell'Assessorato allo sviluppo economico, ricerca e lavoro.

Anche l'esperienza di quest'ultimo anno di emergenza COVID-19 ha messo in evidenza la centralità del rapporto con le parti sociali anche con riguardo alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tale trasferimento di competenza avrà la necessità di una stretta collaborazione con il Dipartimento salute e politiche sociali dato che lo stesso esercita la funzione di indirizzo e controllo sull'APSS e cura in generale gli aspetti relativi alla prevenzione per la salute.

In tale contesto sarà anche necessario integrare la composizione del Comitato stabilita con deliberazione della Giunta provinciale n. 1058 del 2019 al fine di dare rappresentanza anche al nuovo Assessorato e Dipartimento di riferimento.

Alla luce di quanto suesposto e delle valutazioni condivise con i Dirigenti generali interessati, si ritiene quindi di spostare le competenze in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro dal Dipartimento salute e politiche sociali al Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro.

Come previsto dal comma 7 dell'articolo 12 bis della legge sul personale della Provincia, in data 15 giugno 2021 il presente provvedimento è stato trasmesso per il parere alla competente Commissione permanente del Consiglio provinciale, la quale in data 1° luglio 2021 ha espresso parere positivo in merito alle modifiche organizzative contenute.

Il provvedimento è stato inoltre trasmesso, per la prevista informativa, alle Organizzazioni sindacali in data 1° luglio 2021.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- viste le premesse e condivise le relative motivazioni;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia)
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare, in relazione a quanto esposto nelle premesse, a decorrere dal 19 luglio 2021, l'Atto organizzativo della Provincia assegnando le competenze in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro al Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro;
2. di modificare, in conseguenza di quanto disposto al precedente punto 1., con la medesima decorrenza del 19 luglio 2021, le declaratorie del Dipartimento salute e politiche sociali e del

Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro. Le nuove declaratorie delle predette strutture apicali, sono contenute nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di rinviare a successivo provvedimento l'adozione delle determinazioni conseguenti a quanto disposto con il presente provvedimento per quanto concerne le modifiche organizzative alle strutture non apicali incardinate nei dipartimenti in parola.

Adunanza chiusa ad ore 11:18

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1)

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper

Dipartimento salute e politiche sociali

Il Dipartimento salute e politiche sociali:

- cura le politiche sociali
- gestisce l'assistenza e la previdenza pubblica
- gestisce le politiche sanitarie
- cura le politiche socio-sanitarie
- coordina la gestione dei rapporti con il terzo settore e le attività connesse all'immigrazione
- promuove la salute, anche per il tramite dell'Osservatorio per la salute (organo di supporto tecnico-scientifico incardinato presso il Dipartimento)
- cura le politiche per gli anziani, comprese le case di riposo e le residenze sanitarie assistenziali (RSA)
- coordina le politiche per la disabilità e l'inclusione sociale
- cura le pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere
- coordina la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e agevolata

Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro

Il Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro:

- cura la promozione e la regolamentazione delle attività dell'industria e del settore minerario
- attua il sostegno dell'imprenditorialità nelle competenze del Dipartimento
- gestisce la vigilanza sulle attività del settore minerario
- attua interventi di sostegno e salvaguardia dell'occupazione e servizi per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro
- gestisce la vigilanza in materia di lavoro
- promuove la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro
- cura la promozione dei lavori socialmente utili, in particolare per il ripristino ambientale
- coordina gli incentivi in materia di risparmio energetico e sviluppo di fonti energetiche alternative
- gestisce la ricerca scientifica e il trasferimento tecnologico per lo sviluppo dell'economia provinciale e dell'innovazione
- facilita l'internazionalizzazione del sistema economico trentino in raccordo con Trentino Sviluppo